

→ **Il sindaco** invita il Senatur dopo gli insulti ai romani: derby culinario tra leghisti e romani
→ **Sfida di cori** tra tifoserie. Militanti Pd contestano la «pagliacciata», scintille con La Russa

Coda contro polenta Fra Bossi e Alemanno il pranzo della pace è un cinepanettone

Pranzo "multietnico" tra Bossi e Alemanno davanti a Montecitorio: vaccinarla contro polenta, sorrisi e brindisi dopo le offese ai romani (e le scuse). Cori da stadio tra le due "tifoserie", e la Polverini imbecca il Senatur.

ANDREA CARUGATI

ROMA
acarugati@unita.it

Come un cinepanettone con Boldi e De Sica. Nei loro panni il padano Bossi e il romano Alemanno, attovagliati ieri sotto i gazebo davanti a Montecitorio per un "pranzo di pace" a base di coda alla vaccinara e polenta, parmigiano e cicoria, prosciutto e vino dei Castelli. Dopo le timide scuse del Senatur ai romani «porci», il sindaco si è inventato il pranzo multietnico. E i leghisti hanno risposto in forze: a decine sono arrivati dal Nord, hanno messo su i gazebo e cucinato la polenta davanti a Montecitorio. «Mica come i romani che hanno fatto venire il catering...». E ieri si sono ritrovati a pochi metri dai giovanotti di destra del Popolo di Roma, quelli che hanno tappezzato Roma di striscioni antipadani. Sfida di cori: «Padania libera» contro «la società de' magnaccioni», ma fair play d'obbligo. «Noi non ce l'abbiamo mai avuta con i romani», sintetizza un leghista. E Giuliano degli Alemanno boys: «Bossi ha chiesto scusa, e non abbiamo il cuore grande, e poi c'abbiamo un governo da mandare avanti...». Gli Alemanno's hanno preparato un mega striscione, «Benvenuti a Roma, capitale dell'Italia unita e federale», che fa scattare subito il derby. «È quel "federale" che muove tutto», ammicca il Senatur. «E anche unita...», lo corregge Alemanno.

E LA POLVERINI IMBOCCA IL SENATUR
A tavola i due si ritrovano in buona

compagnia: Cota, Calderoli, Bricolo e Rosy Mauro con Bossi, la Polverini e Gasparri con Alemanno. C'è pure il siparietto della governatrice che imbecca il Senatur con i rigatoni alla coda, poi Alemanno, perfetto ospite, gli accende il sigaro. E mette al collo del sindaco di Pontida Pierguido Vanalli, tifoso della Roma, la sciarpa giallorossa. Per poi brindare a prosciutto con i militanti del Carroccio. Ma tutti restano sui loro gusti etnici: «Io mangio la polenta», ribadisce il Senatur (ma i suoi si abbuffano di coda). Più ecumenico il sindaco: «Tutto buono, ma i rigatoni...». «Pace fatta», sintetizza Bossi. Poco dopo aver sparato un'altra delle sue battutacce: «Il Gran Premio? Ma a Roma dove cazzo lo corri?». A pochi metri alcuni militanti del Pd irridono la «messinscena», con cartelli tipo: «Dalla porcata alla

PIAZZA FONTANA

È morta Francesca Dendena, presidente dell'Associazione famigliari vittime di Piazza Fontana. Ammalata da tempo, Francesca era figlia di Pietro, morto nell'attentato del 1969.

porchetta», «Roma te stanno a cojonà». Ci sono vari momenti di tensione con i leghisti, ma il peggiore è quando passa La Russa: sfottò del ministro, «Vergogna, ti sei venduto Roma», replicano i democratici. La polizia fa subito cordone. Ci sono anche alcuni cittadini romani che si prendono a male parole con le camicie verdi. Tema: chi "magna" di più. «Ci dite ladroni ma vi paghiamo le quote latte!». Una giornalista Rai viene spintonata dal servizio d'ordine, finisce al pronto soccorso. La scorta di Alemanno: «Noi non c'entriamo». I sospetti finiscono sui bodyguard di Bossi. ❖



Renata Polverini imbecca Bossi

Foto di Massimo Percossi/Epa-Ansa

VOTARE SUBITO CON REGOLE CERTE E DEMOCRATICHE! Elezioni Rsu Pubblico Impiego

La Riforma della P. A. decisa dal Governo attraverso Brunetta, punta alla cancellazione del pluralismo sindacale per aprire la strada al monopolio della rappresentanza di Cgil Cisl Uil.



- Riduce da 11 a 4 i comparti di contrattazione;
- Sottrae istituti e materie di contrattazione al confronto con le OO.SS. per ridarle alla legge;
- Svuota e vanifica definitivamente la contrattazione di secondo livello;
- Non produce benefici né alla qualità dei servizi erogati né alla funzionalità della P.A..

La netta opposizione a modificare il Regolamento elettorale RSU, favorevole a Cgil Cisl Uil che lo concordarono nel '98, è la dimostrazione chiara ed evidente che l'attacco alle libertà sindacali e alla democrazia vera, non quella propagandata nei luoghi di lavoro, è obbiettivo comune a Governo e OO. SS..

ANDARE IMMEDIATAMENTE AL RINNOVO RSU CON UN REGOLAMENTO CHE PREVEDA:

- Diritto di assemblea, contrattazione, informazione e referendum per ciascun eletto RSU;
- Diritto di voto e di candidatura per tutti i lavoratori precari indipendentemente dal tipo di contratto;
- RSU elette per ogni sede di contrattazione comprese quelle nazionali e regionali;
- Diritto di assemblea e permessi durante la campagna elettorale per tutte le associazioni sindacali presentatrici di liste.

**RINVIARE LE ELEZIONI RSU PER CANCELLARLE DEFINITIVAMENTE
POTREBBE ESSERE UN REGALO PER CGIL CISL E UIL**



ADERISCI E SOSTIENI RdB-USB PUBBLICO IMPIEGO
Per contatti e adesioni RdB-USB P.I.
Roma Via dell'Aeroporto 129 - 00175 Roma
Tel.067628251 - Fax.067628233 - www.usb.it